

2019-2022

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



# SALESIANI

---

IVREA

Scuola Primaria e Secondaria di primo grado PARIFICATA

Istituto Missionario Salesiano  
Cardinal Cagliero  
Via San Giovanni Bosco 60  
IVREA



## Sommario

Premessa .....	2
Identità della scuola .....	3
QUALIFICA DELLA SCUOLA .....	3
FINALITÀ FORMATIVE .....	3
SETTORI.....	4
PROFILO DEI NOSTRI STUDENTI - Cittadini del mondo .....	4
Organizzazione della scuola .....	5
ORGANIGRAMMA SCUOLA PRIMARIA .....	6
COMUNITA' EDUCANTE - Scelte di gestione e di organizzazione .....	8
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE .....	14
RAPPORTI TRA DIVERSI ORDINI DI SCUOLA .....	15
SPAZI E ATTREZZATURE .....	16
Progettazione e metodologie didattiche .....	17
AMBITI PROGETTUALI DEL PTOF .....	17
APPROCCIO DIDATTICO .....	18
PROGETTI E ATTIVITÀ .....	18
Priorità, traguardi e obiettivi della scuola primaria .....	30
PRIORITÀ.....	30
TRAGUARDI E OBIETTIVI.....	30
Scelte conseguenti ai risultati delle prove Invalsi .....	32
PIANO DI MIGLIORAMENTO.....	32
AREA ESITI DEGLI STUDENTI .....	32
AREA OBIETTIVI DI PROCESSO .....	33
Ampliamento offerta formativa .....	34



## Premessa

Il presente Piano dell'Offerta Formativa:

- è stato predisposto dal Collegio Docenti nella seduta di revisione e programmazione del 04/09/2019 partendo dalle indicazioni fornite dalla legge 53/03 e Decreti attuativi.
- Dopo attenta analisi dell'Equipe formativa, del Consiglio della CEP e del Direttore, è stato approvato in data 06/11/2019.

**Il presente P.O.F. è approvato per tre anni: 2019/20; 2020/21 2021/2022**

Sono passibili integrazioni e modifiche in itinere, specificatamente all'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Ivrea,

**LA COORDINATRICE  
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE**

**IL DIRETTORE**

# Identità della scuola

## QUALIFICA DELLA SCUOLA

La Scuola Primaria dell'Istituto Salesiano Missionario Cardinal Cagliari accoglie ragazzi e ragazze e si presenta come "**Scuola pubblica paritaria - non statale**", in quanto è aperta a tutti ed offre una proposta educativa e didattica libera, secondo i principi della Costituzione Italiana, e del PEN (= Progetto Educativo Nazionale) delle scuole salesiane.

Opera nell'ambito del Sistema Nazionale di Istruzione, in qualità di Scuola Paritaria ai sensi della Legge 10 marzo 2002 n. 62, della Circolare Ministeriale 18 marzo 2003 n. 31 e del decreto Ministeriale 29 novembre 2007, n. 267.

## FINALITÀ FORMATIVE

La Scuola "**Cardinal Cagliari**" si presenta come:

- **scuola cattolica** in quanto si ispira ad un'idea di persona centrata sul Vangelo;
- **scuola salesiana** in quanto legge il messaggio cristiano alla luce dell'esperienza educativa di don Bosco.

L'Istituto si prefigge il traguardo che già si propose don Bosco con il suo primo Oratorio, ovvero formare «*onesti cittadini e buoni cristiani*» in un clima che sia:

- ***casa*** che accoglie,
- ***parrocchia*** che evangelizza,
- ***scuola*** che avvia alla vita,
- ***cortile*** per incontrarsi e vivere in allegria.

L'Istituto "Cardinal Cagliari", che non persegue fini di lucro:

- esclude ogni discriminazione sociale e religiosa;
- ritiene aspetto inderogabile la disponibilità verso i valori che il Progetto Educativo propone;
- privilegia il criterio della promozione di tutti e non solo dei migliori. Tale criterio porta gli operatori a differenziare gli interventi, orientando opportunamente i ragazzi a scegliere ritmi e metodi adeguati alle proprie capacità;
- sostiene i giovani bisognosi, nel senso più ampio del termine;
- è in collegamento con il progetto pastorale della Chiesa locale.



## SETTORI

Le iniziative dell'Istituto "Cardinal Cagliari" si articolano nei seguenti settori:

- Scuola Primaria, paritaria (con parifica)
- Scuola Secondaria di Primo Grado, paritaria
- Oratorio (Attività formative - ricreative – sportive)
- Centro estivo: "Estate insieme"
- Vacanza estiva in località marina e montana (Campeggio a Castelnuovo Nigra e colonia ad Alassio)
- MGS (Movimento Giovanile Salesiano - Animatori)

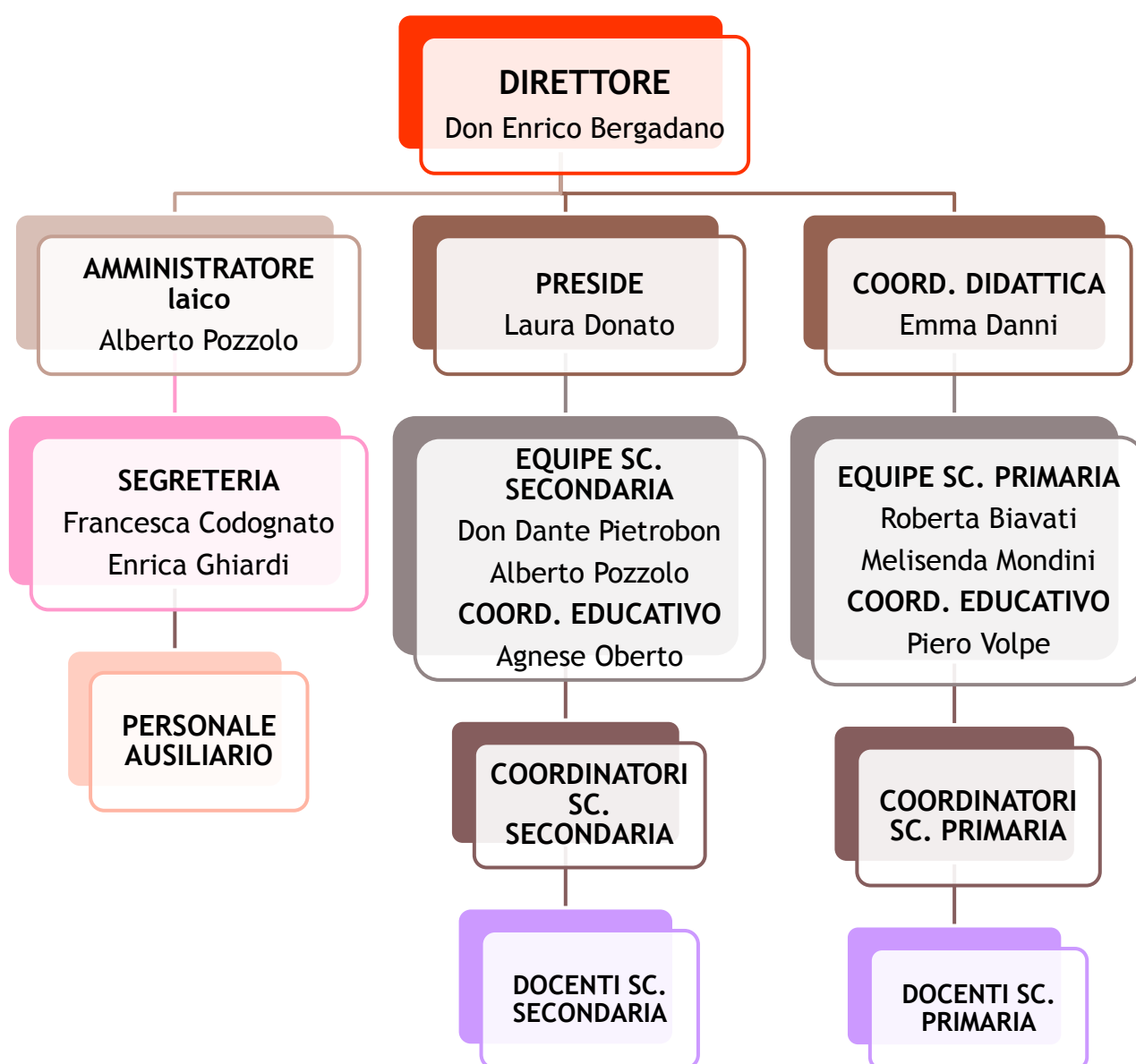
## PROFILO DEI NOSTRI STUDENTI - Cittadini del mondo

In linea con le scelte educative assunte dai Salesiani di don Bosco, per far fronte alle nuove sfide globali, l'Istituto Salesiano Cardinal Cagliari, si impegna a tradurre nel concreto dell'attività educativa e didattica il nuovo profilo dello studente di una scuola salesiana valorizzando l'uso della tecnologia nella didattica e l'educazione all'internazionalità.



## Organizzazione della scuola

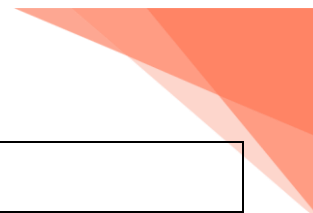
- Comunità religiosa
- Coordinatore delle attività didattiche
- Coordinatore della Formazione
- Coordinatore della disciplina
- Docenti
- Educatori
- Settore amministrativo
- Personale addetto ai servizi





## ORGANIGRAMMA SCUOLA PRIMARIA

<b>DOCENTE</b>	<b>Disciplina insegnata – Incarichi specifici</b>
Bergadano don Enrico	Direttore dell'Opera
Danni Emma	Coordinatrice didattica Italiano = 1A Storia = 1A Geografia = 1A Matematica = 2B Scienze = 2B Coordinatrice= 1A
Biavati Roberta	Vicecoordinatrice didattica Matematica = 3A Scienze = 3A Italiano = 4A Storia = 4A Geografia = 4A Coordinatrice= 4A
Fessia Roberta	Italiano = 5A - 5B Geografia = 5A Storia = 5A Matematica = 5B Coordinatrice = 5A
Parino Susanna	Matematica= 5A – 4A – 2A Scienze= 4A - 2A



	Coordinatrice= 2A
Pezza Emilia	Italiano= 2A – 3A Storia= 2A – 3A Geografia = 2A - 3A Coordinatrice = 3A
Bravo Linda	Italiano = 2B Storia = 2B Geografia = 2B Matematica = 1A Scienze = 1A Arte = 1A – 2A/B Coordinatrice = 2B
Masinelli Sara	Storia = 5B Geografia =5B
Parino Patrizia	Inglese in tutte le classi
Ganouna Esther	Coordinatrice Conversation
Brackenridge Sophie	Docente Conversation e CLIL = 1-2-3
Simons Joshua	CLIL = 4-5
Carnaroglio Silvia	Arte = 3A – 4A – 5A/B
Romeo Alessandro	Musica in tutte le classi
Boero Paola	Educazione Fisica in tutte le classi Scienze= 5A – 5B Laboratori Sportivi



Mancuso Valentina	Religione in tutte le classi
Volpe Pietro	Catechista Laboratorio teatrale Coordinatore animazione alla fede Assistente Mensa – Ricreazione Tecnologia in tutte le classi
Pasquettaz Oriana	Tutor per bambini con BES/DSA
Tallon Francesca	Insegnante di sostegno
Alberto Pozzolo	Amministratore laico
Francesca Codognato	Addetto Segreteria Amministrativa
Enrica Ghiardi	Addetto Segreteria Scolastica

## COMUNITA' EDUCANTE - Scelte di gestione e di organizzazione

La struttura organizzativa dell'Istituto è in funzione dell'unico progetto educativo. Le funzioni, i servizi e gli organismi di partecipazione esprimono competenze diverse delle varie componenti, per la formazione dell'unica Comunità educante.

Le Associazioni (Salesiani Cooperatori, ADMA, Ex-Allievi) che operano all'interno dell'Istituto con finalità specifiche e con autonomia di gestione, sono tutte orientate, per statuto, alla realizzazione degli stessi ideali educativi.

I momenti liturgici, le attività di formazione religiosa e le attività di animazione spirituale vedono tutti i membri della comunità educante – insegnanti laici o religiosi, sacerdoti salesiani, amministratori e personale non docente – uniti in piena collaborazione nella medesima missione educativa.

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche e formative previste dal PTOF, nella Scuola “Cardinal Cagliari” – Paritaria, il Gestore (Legale Rappresentante) ha istituito un’Equipe formativa della Scuola Primaria, i cui membri e compiti sono definiti, con lettera di mandato, come segue:

### **COORDINATRICE DIDATTICA**

I compiti della coordinatrice didattica sono di animazione, organizzazione, partecipazione e di amministrazione e vengono adempiuti in sintonia di intenti e di collaborazione con il Direttore, con l'Amministratore e con i Collaboratori.

### **COMPITI DI ANIMAZIONE SPIRITUALE**

I compiti di animazione riguardano:

- ✓ la realizzazione di un ambiente educativo;
- ✓ il favorire un senso di comunità in rapporto all'elaborazione, attuazione e verifica del progetto educativo;
- ✓ la promozione di una prassi di partecipazione comunitaria all'interno della scuola;
- ✓ la capacità di una presenza attenta e propositiva nel sociale, volta a cogliere le tendenze, i problemi, le possibilità di sviluppo;
- ✓ la programmazione educativo-didattica collegiale, l'impegno professionale e l'attenzione all'aggiornamento dei docenti.

### **COMPITI DI ORGANIZZAZIONE**

Compiti di organizzazione comprendono le responsabilità e il coordinamento degli interventi nella scuola, cioè:

- ✓ la proposta di nomina dei Coordinatori di classe e dei docenti al Direttore;
- ✓ i rapporti interni tra le classi e le sezioni;

- ✓ la predisposizione delle norme didattiche generali per l'armonioso sviluppo dei programmi e dei progetti;
- ✓ l'orientamento scolastico e professionale;
- ✓ la comunicazione tra scuola e famiglia.

### **COMPITI DI PARTECIPAZIONE**

Compiti di partecipazione comprendono: i rapporti esterni con il mondo della scuola e della cultura e delle realtà associative presenti nel territorio.

### **COMPITI SPECIFICI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

Compiti specifici di carattere amministrativo sono:

- ✓ vigilare sul lavoro dei docenti, sull'ufficio di segreteria
- ✓ vigilare sull'intero andamento disciplinare;
- ✓ organizzare la composizione delle classi, delle sezioni e dei relativi Consigli, in accordo col Direttore.
- ✓ presiedere i Collegi Docenti e i Consigli di Classe

### **VICECOORDINATRICE DIDATTICA**

Ricopre questa carica un docente, o educatore, proposto dalla direttrice didattica, nominato dal Gestore, in accordo con la Direzione, con lettera di "mandato".

- ✓ Egli collabora strettamente con la Direzione e svolge compiti delegati.
- ✓ Sostituisce la coordinatrice, in caso di assenza o impedimento.
- ✓ Svolge compiti educativi ed organizzativi in stretta coordinazione con Direttore e coordinatrice didattica.

## COORDINATORE PER L'EDUCAZIONE ALLA FEDE

E' una persona (salesiana o no; docente o educatore), che, su richiesta del Direttore, segue la dimensione dell'evangelizzazione e dell'educazione alla fede degli allievi. L'incarico gli viene conferito con una "lettera di mandato" se non è appartenente all'ordine religioso.

In particolare:

- ✓ coordina i percorsi di animazione spirituale delle classi;
- ✓ organizza i momenti di preghiera, le celebrazioni, le giornate di ritiro e ha cura di favorire la partecipazione ai sacramenti della riconciliazione e dell'eucarestia;
- ✓ è disponibile per l'accompagnamento personale e la direzione spirituale;
- ✓ ha particolare attenzione ai giovani in difficoltà;
- ✓ è attento alle riflessioni, programmi e iniziative dell'Ispettorato e della Chiesa locale;
- ✓ guida la pastorale vocazionale, in collegamento con i Coordinatori di classe;
- ✓ anima e coordina l'avvio e la conduzione di gruppi formativi, sollecitando la collaborazione del personale salesiano ed esterno.

## COADIUVANTE PER GLI ASPETTI AMMINISTRATIVO-ORGANIZZATIVI

E' una persona (salesiana o no; docente o non docente), che condividendo lo stile educativo salesiano, collabora con la coordinatrice didattica, la vicecoordinatrice e il coordinatore per l'educazione alla fede, nel gestire tutti gli aspetti di carattere amministrativo curando la relazione tra Equipe formativa e segreteria, tra docenti curricolari e madrelingua, tra scuola e famiglie.

## IL PERSONALE DOCENTE

Inserendosi liberamente in un'attività professionale, regolamentata da un contratto di lavoro (AGIDAE), e avente un carattere specifico, il personale docente si impegna alla realizzazione dell'indirizzo educativo dell'Istituto, con la propria attiva collaborazione.

La scuola Primaria dell'Istituto Salesiano Cardinal Cagliari è scuola cattolica nel riferimento, esplicito e condiviso da tutti i membri della comunità scolastica, sia pure in grado diverso, alla visione cristiana della vita: i principi evangelici diventano in essa norma educativa, motivazione interiore e insieme meta finale per tutti i docenti.

Essi si impegnano nella formazione integrale dell'uomo, che è la finalità della scuola cattolica e che implica la trasmissione di valori di vita insieme ai valori culturali, nella consapevolezza che anche la rete di relazioni rappresenta un momento altamente educativo.

I docenti sono tenuti a:

- ✓ assumere uno stile educativo tutoriale centrato sull'attenzione alla persona;
- ✓ programmare la propria attività nel rispetto della gradualità, continuità e interdisciplinarietà;
- ✓ svolgere la loro attività in modo organico e ordinato;
- ✓ conoscere ed osservare le norme in materia scolastica;
- ✓ rispettare e far rispettare i regolamenti;
- ✓ partecipare attivamente alle attività collegiali;
- ✓ rispettare la riservatezza e il segreto d'ufficio;
- ✓ favorire la collaborazione tra scuola e famiglia.

## COORDINATORE DI CLASSE

- ✓ ricopre questo ruolo un docente per ogni Consiglio di Classe, scelto dalla Coordinatrice e dal Direttore. Ha "lettera di mandato";
- ✓ collabora con la Coordinatrice nel coordinamento e nella verifica dell'attività didattica della classe;
- ✓ rappresenta la scuola negli incontri formali previsti del Consiglio di Classe.

*Nello specifico:*

- si occupa di coordinare l'attività didattica e interdisciplinare della classe stessa;
- verifica la regolare frequenza degli allievi alle lezioni e segnala tempestivamente alla Coordinatrice eventuali anomalie;

- cura in particolare il coinvolgimento dei genitori;
- presta particolare attenzione al profitto globale dei ragazzi incoraggiando e stimolando quando è opportuno;
- comunica ai ragazzi i giudizi emersi negli scrutini sul loro profitto e sulla loro condotta;
- coordina e promuove le attività di recupero e sostegno nella classe;
- organizza in accordo con i colleghi le visite guidate o le uscite didattiche;
- Inoltre collabora con il Direttore e il Coordinatore dell'Educazione alla Fede nella attività educativa di animazione spirituale e religiosa della classe.
- Coltiva con particolare attenzione il rapporto personale con gli allievi, favorendo il più possibile il dialogo con sé e con i colleghi, ne segue e accompagna, in stile salesiano, la crescita spirituale e il rafforzamento dei valori umani e cristiani.

## REFERENTI DI AREA

Sono designati annualmente in sede di Collegio Docenti con mandato di coordinamento delle attività dell'area di loro competenza:

- ✓ AREA VALUTAZIONE: attività di coordinamento, revisione e aggiornamento dei criteri di valutazione.
- ✓ AREA VERTICALITA': attività di coordinamento mirate alla collaborazione didattica e non dei diversi ordini di scuola.
- ✓ AREA PROGETTO INTERNAZIONALE: attività di progettazione e coordinamento delle iniziative scolastiche internazionali e raccordo con i progetti di rete;
- ✓ AREA DIGITALE: attività di integrazione delle tecnologie nella didattica (Robotica Educativa, gestione Tablet e altre attività digitali)
- ✓ AREA LABORATORI: attività di progettazione e coordinamento delle iniziative scolastiche laboratoriali (arte, musica, sport e teatro)
- ✓ AREA GITE E USCITE CULTURALI: attività di coordinamento delle uscite culturali e didattiche, attraverso la collaborazione con i docenti e il personale amministrativo.

- ✓ AREA INCLUSIONE: attività di coordinamento e progettazione per favorire l'inserimento e l'accompagnamento di alunni con Bisogni Educativi Speciali o Disabilità.

## RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione, realizzazione, valutazione del progetto formativo, che è centrato sui bisogni degli alunni.

Fatte salve particolari situazioni che vengono di volta in volta affrontate dai singoli docenti, dai Consigli di Classe o dal Dirigente, la scuola primaria offre alle famiglie un ventaglio di diverse opportunità di colloquio e di incontro:

- Con il Direttore della casa e la Coordinatrice didattica: preferibilmente su appuntamento
- Con i Docenti:
  - Appuntamenti possibili su richiesta dei genitori, tramite comunicazione scritta sul Diario
  - In orario scolastico (Ora di ricevimento), secondo il calendario distribuito a ciascun alunno.
  - Quattro/cinque incontri pomeridiani (Giovedì ore 16.30 – 19.00, secondo il Calendario della Scuola).
  - Tre incontri annuali, al termine di ogni Trimestre, per la consegna della Scheda (Documento di valutazione).
- Assemblea con i genitori: quattro nell'anno, secondo calendario della scuola.
- L'ufficio di segreteria e l'amministrazione possono essere contattati telefonicamente attraverso il Centralino.

Ulteriore strumento di informazione è il Sito Internet dell'Istituto "www.cagliari.it", in cui sono raccolte tutte le notizie utili per conoscere la storia, la tradizione, i servizi e le numerose iniziative che caratterizzano l'offerta formativa dell'Istituto.

Inoltre le famiglie vengono invitate a partecipare a:

### Feste della Comunità Educativa

Nel corso dell'anno scolastico sono proposte feste aggregative ed espressive a livello di scuola:

- ✓ Festa di inizio anno scolastico
- ✓ Festa dell'Immacolata e della Comunità Educativa
- ✓ Ritiro in preparazione al Natale
- ✓ Festa di Don Bosco in Cattedrale con i "Devoti di Don Bosco"

- ✓ Ritiro in preparazione alla Santa Pasqua
- ✓ Processione in onore di Maria Ausiliatrice
- ✓ Festa di fine anno scolastico.

### La scuola dei genitori

Tre occasioni annuali d'incontro formativo su tematiche relative alla sfera adolescenziale e al progetto educativo proprio dell'Istituto.

## RAPPORTI TRA DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

Considerata la "centralità" dell'alunno, il cui sviluppo è un processo continuo nel corso del quale egli apprende in modo differenziato a seconda dell'età, sono previste, nell'ambito dell'autonomia, la progettazione e la realizzazione di percorsi didattico organizzativi a favore della continuità tra i vari ordini di scuola, in prima istanza internamente e in secondo luogo verso l'esterno.

Vengono curati i rapporti tra i due ordini di scuola presenti all'Istituto finalizzati a:

- passaggio di informazioni;
- realizzazione di attività comuni;
- raccordi disciplinari

Nei due ordini di scuola che compongono l'istituto è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si vanno strutturando progressivamente in competenze, intese come costruito complesso di conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità e attitudini personali.

Le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo non devono infatti essere separate, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola del primo ciclo.

L'istituto, aggiornando la didattica tradizionale, punta a:

-CREARE situazioni di apprendimento in cui gli alunni siano parte attiva nell'elaborazione dei processi

-VALORIZZARE e UTILIZZARE situazioni reali partendo da problemi concreti e cercando soluzioni reali.

-PROMUOVERE il cooperative learning

-CENTRARE il lavoro di gruppo su compiti di realtà

La scuola primaria inoltre:



- organizza un percorso orientativo per gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia accogliendoli un giorno alla settimana nei mesi di aprile e maggio antecedenti alla loro iscrizione, proponendo attività didattiche di base e facendo loro anticipare il "clima" della scuola che dovranno affrontare.
- Collabora con le scuole dell'infanzia paritarie del territorio, organizzando attività ludico-formative presso il nostro Istituto.

## SPAZI E ATTREZZATURE

L'Istituto dispone di:

### **spazi scolastici**

- 8 aule adibite alle attività di classe nella scuola Primaria e 8 aule nella scuola Secondaria di I Grado, cablate e dotate di L.I.M. (Lavagna Interattiva Multimediale), PC e videoproiettore;
- Laboratorio d'informatica dotato anche di una fornitura di 30 Ipad, 6 Robot (Sphero) e una stampante 3D;
- Laboratorio musicale dotato di 25 tastiere e altri strumenti musicali;
- Strumenti audiovisivi;
- Due biblioteche (una per la scuola Primaria e una per la Secondaria di I Grado);
- Due aule attrezzate per lo studio pomeridiano (una per la scuola Primaria e una per la Secondaria di I Grado);

### **spazi sportivi**

- palestra
- cortili in cemento e in erba con campi da pallavolo, basket e calcio

### **spazi d'incontro**

- Cappella
- Teatro

### **spazi funzionali**

- Mensa

- Due aule insegnanti
- Ufficio del Direttore della casa
- Ufficio della Coordinatrice didattica
- Ufficio del Preside
- Ufficio amministratore
- Segreteria
- Infermeria
- Servizi maschili e femminili

## Progettazione e metodologie didattiche

### AMBITI PROGETTUALI DEL PTOF

La scuola primaria "Cardinal Cagliari" si propone di accompagnare gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che si fonda su alcune scelte educative importanti:

- COSTRUIRE UNA SOLIDA PREPARAZIONE DI BASE, favorendo l'acquisizione consapevole di saperi e competenze ritenuti essenziali;
- PREVENIRE LE VARIE FORME DI DISAGIO che possono verificarsi nelle fasi della crescita, nelle tappe dell'apprendimento scolastico e nel passaggio da un ciclo scolastico all'altro.
- PROMUOVERE E RAFFORZARE LE DIVERSE COMPONENTI DELL'AUTONOMIA PERSONALE IN AMBITO SCOLASTICO, sia per gli aspetti relativi all'uso e alla gestione degli strumenti, delle tecniche e del tempo nelle varie attività scolastiche, sia per quelli relativi alle conoscenze, alla gestione delle emozioni nei rapporti.
- FAVORIRE LA RELAZIONE INTERPERSONALE NEL RICONOSCIMENTO E NEL RISPETTO DELLE DIVERSITA'.
- EDUCARE al confronto, alla condivisione, al rispetto delle regole della convivenza civile, favorendone sempre più l'interiorizzazione.
- PROMUOVERE IL BENESSERE IN OGNI ALUNNO:
  - riconoscere, accanto a possibili disabilità di vario tipo, le risorse da valorizzare;
  - conoscere e valorizzare le varie identità culturali e costruire percorsi di accoglienza, alfabetizzazione ed integrazione degli alunni stranieri;

- conoscere e sperimentare le diverse forme di comunicazione espressiva;
- porre attenzione all'ambiente, cogliendone gli aspetti fisici e quelli propri dell'intervento umano.
- SVILUPPARE NEGLI ALUNNI IL SENSO DI IDENTITA' E DI APPARTENENZA in un'ottica di formazione di una cittadinanza attiva e consapevole.
- CONOSCERE i linguaggi e gli strumenti multimediali della nostra società e sperimentare l'utilizzo consapevole di alcuni di essi.

## APPROCCIO DIDATTICO

Il docente della nostra Scuola primaria, nell'accompagnare l'alunno nel suo processo di apprendimento:

- propone i contenuti in modo essenziale, affinché lo studente li possa approfondire autonomamente, sentendoli e gustandoli;
- stimola l'attività personale, evitando il troppo dire e il troppo fare. Si preoccupa anzitutto di suscitare il desiderio di conoscere e di trasmettere un metodo affinché l'alunno possa sentirsi protagonista del proprio percorso formativo;
- impegna nel processo di apprendimento tutta la persona dell'alunno, in tutte le sue dimensioni, non solo in quella intellettuale;
- sa esigere e verificare: la prima preoccupazione del docente non è quella di giudicare e dichiarare l'insuccesso scolastico, ma è quella di ricercarne le cause insieme all'alunno;
- rafforza i risultati ottenuti: dal punto di vista didattico questo significa ripetere, riproporre, riassumere ogni tappa formativa.

## PROGETTI E ATTIVITÀ

Le attività di arricchimento dell'offerta formativa, previste in orario scolastico, vengono esplicitate nei seguenti progetti:

### ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SPIRITUALE

Per evidenziare l'importanza della dimensione religiosa per la crescita integrale della persona, si riservano momenti specifici per lo sviluppo di tale sensibilità.

Queste iniziative sono svolte d'intesa con la Comunità religiosa, con tutti i docenti e in collaborazione, in particolare, con l'incaricato della "Educazione alla fede" e con il docente di religione.

Viene proposto:

- Animazione spirituale
- Vita Sacramentale
  - Ritiri spirituali per le classi quarta e quinta
  - Momento di ascolto, di confronto e di colloquio.
  - Momenti di socializzazione.
  - Gruppi formativi.

*Progetto:*

Denominazione progetto	<b>DON BOSCO È CON NOI!</b>
Priorità cui si riferisce	Tutte le classi della Scuola Primaria
Obiettivo di processo (event.)	-crescere ogni giorno insieme con spirito di gruppo e di appartenenza, vivendo in profondità il valore dell' <i>altro</i> . -sviluppare la disponibilità alla partecipazione, mettendosi in gioco e superando le proprie difficoltà. - maturare il senso dell'impegno e della responsabilità di fronte agli impegni assunti per la riuscita di un evento collettivo.
Attività previste	<i>Spettacolo:</i> per l'animazione della giornata festiva del 31 gennaio - San Giovanni Bosco- ogni classe prepara un breve momento ricreativo (canto, poesia, sketch comici, danza) che si svolge nel teatro della scuola alla presenza dei familiari. Gli alunni offrono così il loro contributo nel mettere in pratica il motto di don Bosco "Noi facciamo consistere la santità nello stare molto allegri".
Risorse finanziarie necessarie	Circa 5 h. per ciascuna classe
Risorse umane (ore) / area	Docenti
Altre risorse necessarie	Spettacolo: costumi per scenette, cancelleria, video-proiettore/lettore
Valori / situazione attesi	Mediante la preparazione alle molteplici attività descritte, si consolida la creazione di un ambiente umano armonioso ed allegro, di gioco e di cultura, dove il buon uso del tempo libero, la gioia di stare insieme, il piacere di condividere possano accompagnare e completare la crescita di ciascun ragazzo.

## TECNOLOGIA

La rivoluzione digitale di questi anni e lo sviluppo rapidissimo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), hanno modificato il modo di interagire, conoscere e comunicare di ciascuno di noi, ed in particolare delle nuove generazioni.

Cosciente di questa novità, la scuola consente agli alunni una formazione integrale, anche mediante un utilizzo consapevole e costruttivo delle nuove tecnologie in coerenza con il paradigma pedagogico salesiano.

Tutte le aule dell'Istituto sono cablate, attrezzate con Lavagna Interattiva Multimediale e proiettore, e consentono ai docenti di controllare la lezione dal PC posto in cattedra, grazie all'utilizzo di software aggiornati e funzionali. Parallelamente, il rafforzamento del percorso didattico dell'Informatica ha consolidato nei ragazzi la consapevolezza delle proprie potenzialità e le conoscenze teoriche oltre che pratiche in un ambito così vicino al contesto nel quale stanno crescendo.

L'Istituto inoltre ha promosso progetti ed azioni per la ricerca e lo sviluppo di una didattica attiva e creativa attraverso l'utilizzo di tablet, di robot (robotica educativa) e stampante 3D.

Infine l'intero processo gestionale e comunicativo viene supportato dal registro elettronico conforme a tutte le scuole salesiane.

*Progetto:*

Denominazione progetto	<b>LA ROBOTICA</b>
Priorità cui si riferisce	Tutte le classi della scuola primaria.
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Sviluppare percorsi laboratoriali nell'area tecnologico-scientifica</li> <li>. Coinvolgere attivamente gli studenti nel loro processo di apprendimento promuovendo il pensiero creativo</li> <li>. Intrecciare le competenze e gli obiettivi in un rapporto di scambio reciproco</li> <li>. Far acquisire le competenze di progettazione e di logica</li> <li>. Capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo</li> </ul>
Attività previste	<p>Le attività previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività creative con Sphero</li> <li>- lavori di gruppo per la progettazione del robot su ogni itinerario didattico</li> <li>- Approfondimento in merito al coding</li> </ul>
Risorse finanziarie necessarie	//
Risorse umane (ore) / area	Docente di tecnologia. Il progetto verrà svolto durante le ore curricolari di tecnologia.
Altre risorse necessarie	Strumenti tecnologici: robot e I-pad.
Valori / situazione attesi	Sviluppare occasioni importanti per esplorare, sperimentare, esprimersi, favorendo una riflessione sul proprio modo di pensare e di imparare.

## INTERNAZIONALITA'

Il nostro Istituto si impegna a favorire un processo di crescita che conduca i nostri studenti, al termine del proprio itinerario formativo, ad essere uomini e donne per e con gli altri con un'apertura mentale tale da potersi definire cittadini del mondo.

Ciò passa attraverso conoscenze ed esperienze.

Conoscenze in primo luogo delle lingue straniere, con particolare attenzione per la lingua inglese, ma senza sottovalutare altre lingue europee come lo spagnolo. Le lingue sono indispensabile veicolo della comunicazione, strumento essenziale per poter accedere al contatto con altre realtà umane e culturali, base fondamentale per il curriculum scolastico di ogni studente.

Essere cittadini del mondo significa però anche essere educati all'accoglienza e alla collaborazione, crescere apprendendo e consolidando la capacità di assumere responsabilità in ordine a impegni di cittadinanza attiva nel rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo, a contribuire al miglioramento della realtà esprimendo le proprie idee e conoscenze in modo creativo e organizzato.

Il percorso di insegnamento/apprendimento delle Lingue straniere è programmato verticalmente negli obiettivi e nei metodi e copre l'intero percorso scolastico degli alunni, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado.

Il percorso internazionale prevede:

- l'aggiunta di ore di lezione di inglese, nell'orario curricolare di entrambi gli ordini di scuola, nei limiti concessi dall'autonomia organizzativa;
- l'uso di metodologie didattiche innovative e laboratoriali anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e multimediali;
- la presenza di docenti madrelingua inglese in entrambi gli ordini di scuola, con un unico coordinatore dei docenti e un unico referente per le CLIL;
- la preparazione agli esami di certificazione europea nella scuola Secondaria di I Grado;
- insegnamento in lingua straniera di discipline o singoli argomenti non linguistici (CLIL).



### Obiettivi del percorso:

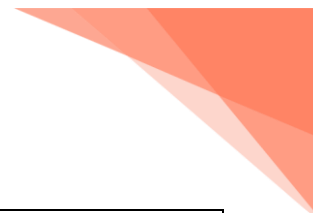
La lingua viene proposta non come un semplice contenitore di significati, bensì come espressione di una visione del mondo con identità culturali differenti. Educazione completa e capace di rapportarsi alla complessità e alla varietà della realtà contemporanea. Costante confronto, formazione ed impulso all'innovazione didattica per offrire strategie d'intervento sempre più mirate, nel rispetto delle potenzialità dei singoli allievi.

L'intento è quello di colmare una delle esigenze più sentite dall'essere umano: quello di sentirsi a proprio agio di fronte agli altri, in qualsiasi contesto egli si trovi, sia esso lavorativo, ricreativo, affettivo.

Il fatto di poterlo raggiungere strutturando l'interazione del pensiero e del linguaggio **anche con la lingua inglese** costituisce un passo significativo verso una didattica della spontaneità e della naturalezza.

### *Progetti in lingua inglese:*

Denominazione progetto	<b>PROGETTO EXPO</b>
Priorità cui si riferisce	Tutte le classi della scuola primaria.
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Conoscere e approfondire le culture culinarie di altri Paesi</li> <li>. Educarsi ad una sana e corretta alimentazione</li> <li>. Imparare il rispetto per le abitudini e le usanze di altre culture</li> <li>. Aprire la mente verso il resto del mondo</li> <li>. Utilizzare la lingua inglese come veicolo internazionale di comunicazione</li> </ul>
Attività previste	<p>Dalla prima alla quarta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavori di gruppo,</li> <li>- Visione collettiva di filmati inerenti ad altre culture,</li> <li>- Realizzazione di manufatti e cartelloni.</li> </ul> <p>Dalla quinta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Studio e ricerche in merito ai cibi di altri Paesi,</li> <li>- Realizzazione di alcuni dei piatti studiati e di un ricettario.</li> </ul> <p>Al fine di realizzare una piccola Expo.</p>
Risorse finanziarie necessarie	//
Risorse umane (ore) / area	Docenti madrelingua inglese. Durante le ore di conversazione dedicate e intera giornata per lo svolgimento dell'Expo.
Altre risorse necessarie	Materiale di cancelleria e alimenti.
Valori / situazione attesi	Promuovere il rispetto per le culture diverse dalla nostra, sperimentare una diversa visione del mondo per diventare cittadini più consapevoli, critici ed internazionali.



Denominazione progetto	<b>CLUB DI TEATRO IN LINGUA INGLESE</b>
Priorità cui si riferisce	Le classi dalla terza alla quinta della scuola primaria.
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Ascoltare spiegazioni in lingua inglese</li> <li>. Comprendere e memorizzare testi in lingua inglese</li> <li>. Curare l'espressività</li> <li>. Sviluppare la creatività</li> <li>. Valorizzare le specificità nella relazione con gli altri</li> <li>. Collaborare per la realizzazione di uno spettacolo</li> </ul>
Attività previste	Attività previste: - lettura e comprensione di un copione in lingua inglese - assegnazione delle varie parti - recitazione e interpretazione teatrale in lingua inglese
Risorse finanziarie necessarie	//
Risorse umane (ore) / area	Docente di inglese. Tempo previsto: 1 ora alla settimana per tutto l'anno scolastico.
Altre risorse necessarie	Teatro, materiale per scenografie e costumi.
Valori / situazione attesi	Acquisizione di maggior sicurezza nell'ascolto e nel parlato della lingua inglese in un clima disteso e collaborativo.

Denominazione progetto	<b>CLUB DI DANZA IN LINGUA INGLESE</b>
Priorità cui si riferisce	Tutte le classi della scuola primaria.
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Ascoltare spiegazioni in lingua inglese</li> <li>. Comprendere e memorizzare sequenze di passi di danza</li> <li>. Curare l'espressività corporea e la coordinazione</li> <li>. Interiorizzare il senso del ritmo e la conoscenza del proprio corpo</li> <li>. Collaborare per la realizzazione di un balletto</li> </ul>
Attività previste	Attività previste: - riscaldamento iniziale e defaticamento finale - giochi/esercizi di ritmo, di coordinazione motoria e di conoscenza del proprio corpo - esecuzione di passi di danza - realizzazione di un balletto
Risorse finanziarie necessarie	//
Risorse umane (ore) / area	Insegnante di danza. Tempo previsto: 1 ora alla settimana, nella prima parte dell'anno con i bambini di 1° e 2° e nella seconda parte con i bambini dalla 3° alla 5°.
Altre risorse necessarie	Teatro, cassa per la musica, abbigliamento consona.
Valori / situazione attesi	Acquisizione di maggior consapevolezza del proprio corpo e del senso del ritmo, utilizzo della lingua inglese in un clima disteso e divertente.



## INCLUSIONE

Per l'accoglienza degli alunni con disabilità certificate, difficoltà specifiche di apprendimento e bisogni educativi speciali, nel pieno rispetto delle normative vigenti, la scuola ha definito:

- l'istituzione di un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) con funzione di ricerca, verifica, sviluppo e miglioramento delle azioni per l' inclusione;
- una procedura riguardante gli interventi didattici e integrativi per gli alunni con disabilità certificate, difficoltà specifiche di apprendimento e bisogni educativi speciali;
- la redazione del Piano Didattico Personalizzato per ogni alunno DSA, BES o straniero.

### Progetto:

Denominazione progetto	<b>FOR ONE AND ALL</b>
Priorità cui si riferisce	Promuovere l'inclusione.
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Miglioramento dell'Offerta Formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità docente</li> <li>. Favorire l'inclusione di tutti gli alunni all'interno della realtà scolastica valorizzando le loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli</li> <li>. Favorire la crescita della motivazione all'apprendimento sviluppando, nel contempo, anche positivi sentimenti nei confronti dell'esperienza scolastica</li> <li>. Rafforzare la comunicazione tra scuola e famiglia</li> <li>. Fornire supporto alle famiglie degli alunni con DSA e/o con altri BES</li> <li>. Creare una rete di supporto (referenti, insegnanti, tutor, dirigente) per sostenere ed attuare al meglio il percorso formativo degli alunni con BES, evitando l'insuccesso scolastico.</li> <li>. Aggiornare il Collegio docenti sull'evoluzione della normativa sui BES e DSA, e sulle procedure di attuazione e verifica dei PDP predisposti motivando i docenti a intraprendere processi di autoformazione.</li> </ul>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di riflessione collegiale</li> <li>- Incontri di formazione per docenti</li> <li>- Attività espressivo-creative e manipolative</li> <li>- progetti sportivi</li> <li>- laboratorio di informatica</li> <li>- attività di recupero</li> <li>- classi aperte</li> <li>- Cooperative learning</li> <li>- tutoring</li> </ul>
Risorse finanziarie necessarie	//
Risorse umane (ore) / area	Docenti e tutor, specialisti esterni, enti privati accreditati, NP di riferimento.

Altre risorse necessarie	Strumenti compensativi e materiale tecnologico.
Valori / situazione attesi	Promozione del successo formativo di tutti gli alunni che li condurrà all'elaborazione di sé in chiave positiva (possibilità affettive-emozionali, relazionali e processi di apprendimento).

## EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

### Progetti:

Denominazione progetto	<b>IO, GLI ALTRI E L'AMBIENTE – ED. AMBIENTALE</b>
Priorità cui si riferisce	Il progetto riguarda tutte le classi della scuola primaria.
Obiettivo di processo (event.)	Il progetto si propone di: <ul style="list-style-type: none"> <li>. accogliere i ragazzi predisponendo un clima gioioso;</li> <li>. consolidare o instaurare un rapporto positivo con compagni ed insegnanti;</li> <li>. potenziare la comunicazione e le capacità espressive;</li> <li>. collaborare per raggiungere uno scopo comune, salvaguardare la natura e l'ambiente (bene di tutti);</li> <li>. arricchire l'intervento formativo promuovendo una corretta educazione ambientale.</li> </ul>
Attività previste	Le attività previste sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>. osservazione degli ambienti circostanti il territorio;</li> <li>. uscite didattiche tematiche sul territorio;</li> <li>. partecipazione a iniziative/concorsi inerenti al tema dell'educazione scientifica-civica e ambientale;</li> <li>. Visione di documentari, uso di internet per approfondimenti e ricerche.</li> <li>. Approcci interdisciplinari.</li> </ul>
Risorse finanziarie necessarie	Costo bus andata e ritorno per ogni classe. Costo laboratori.
Risorse umane (ore) / area	- Docenti - Famiglie - Collaborazione con enti e associazioni  Intero anno scolastico.
Altre risorse necessarie	Materiale per eventuali laboratori.
Valori / situazione attesi	L'ambiente e le attività proposte, la presenza e la disponibilità dei docenti in un ambiente laboratoriale, favoriscono la creazione di un clima sereno e stimolante di comunicazione e cooperazione. Il nostro auspicio è che un contesto ambientale, emotivo e coinvolgente possa attivare in ogni alunno un processo formativo motivante, che favorisca un pensiero ecologico e critico.

Denominazione progetto	<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>
Priorità cui si riferisce	Coinvolgimento di tutte le classi.

Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Comprendere l'importanza delle norme che permettono di muoversi sulla strada in modo sicuro e corretto.</li> <li>. Saper interpretare e leggere la segnaletica stradale: forme e colori che la caratterizzano, segnali verticali, orizzontali, luminosi e manuali (vigile).</li> <li>. Conoscere la figura dell'agente municipale e comprendere il suo ruolo, gli incarichi, la divisa, gli strumenti.</li> <li>. Conoscere i numeri di emergenza e di soccorso.</li> </ul>
Attività previste	<p>Attività previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni frontali per quanto riguarda le prime conoscenze del progetto effettuate con ausilio di Internet e LIM.</li> <li>- Visita e lezione della polizia municipale.</li> <li>- Giochi finalizzati e percorsi, disegno e costruzione dei principali segnali stradali.</li> <li>- Esame finale con attestato.</li> </ul>
Risorse finanziarie necessarie	//
Risorse umane (ore) / area	<p>Docenti e vigili urbani.</p> <p>Ore previste:</p> <p>Le attività verranno svolte durante le ore di cittadinanza e costituzione previste.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>n. 2 ore per la parte teorica</li> <li>n. 2 ore per la lezione con il vigile</li> <li>n. 4 ore per la costruzione dei cartelli stradali</li> <li>n. 1 ora per l'esame</li> </ul>

Denominazione progetto	<b>PROGETTO BIBLIOTECA E PROMOZIONE DELLA LETTURA</b>
Priorità cui si riferisce	Alunni di tutte le classi.
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire il linguaggio visivo</li> <li>• Promuovere il piacere per la lettura</li> <li>• Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri</li> <li>• Potenziare la padronanza della lingua italiana</li> <li>• Favorire gli scambi di idee tra lettori</li> <li>• Incentivare l'uso della biblioteca</li> </ul>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di lettura e di animazione di storie svolte dagli insegnanti di classe o da operatori esterni</li> <li>• Lettura individuale e collettiva</li> <li>• Lettura ad alta voce</li> <li>• Conversazioni e riflessioni relative a quanto letto</li> <li>• Drammatizzazioni di storie mediante il coinvolgimento attivo degli alunni</li> <li>• Lettura da parte degli alunni di brani di varia tipologia e libri della biblioteca della scuola, privilegiando quelli più vicini ai loro interessi e alla loro età</li> <li>• Realizzazione di video – slogan mediante laboratori didattico-creativi per stimolare e promuovere il piacere di leggere</li> <li>• Potenziamento della biblioteca della Scuola Primaria</li> <li>• Attivazione del prestito librario secondo modalità regolamentate</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eventuali visite a librerie e biblioteche del territorio</li> <li>• Attribuzione di un premio ad ogni primo alunno delle classi prime, seconda, terza, quarte e quinte che avrà letto più libri durante l'anno scolastico.</li> </ul>
Risorse finanziarie necessarie	Le attività verranno svolte durante l'orario scolastico pertanto non sono previsti costi aggiuntivi.
Risorse umane necessarie	Insegnanti di italiano in orario scolastico.
Valori/ situazione attesa	Sviluppo della propria curiosità per vivere esperienze sociali positive e amare la lettura.

Denominazione progetto	<b>SFILATA AL CARNEVALE DI IVREA</b>
Priorità cui si riferisce	Coinvolgimento di tutte le classi
Obiettivo di processo (event.)	Partecipare ad un avvenimento della tradizione eporediese e sviluppare il senso di appartenenza al territorio. Riconoscere la leggenda come patrimonio culturale allo scopo di cogliervi valori ed insegnamenti validi ancora oggi.
Attività previste	Letture di brani e di immagini di leggende carnevalesche, in dimensione locale e interculturale (cittadinanza e costituzione) Preparazione dei costumi. Visita alla scuola dei personaggi principali del Carnevale eporediese. Uscita in corteo, il giovedì grasso, per le vie della città.
Risorse finanziarie necessarie	Viene chiesto un piccolo contributo alle famiglie come partecipazione alle spese vive per la realizzazione dei costumi.
Risorse umane (ore) / area	Il laboratorio di preparazione dei costumi sarà tenuto da tutti i docenti durante il loro orario lavorativo. Non sono previsti costi aggiuntivi.
Altre risorse necessarie	I materiali utilizzati per la realizzazione dei costumi variano a seconda del tema scelto. Libri e filmati di riferimento.
Valori / situazione attesi	Sviluppo del senso di appartenenza al territorio e conoscenza delle tradizioni locali. Cogliere il valore mostrato dai personaggi nella leggenda del Carnevale.

## ARTE, IMMAGINE E LINGUAGGI ESPRESSIVI

### Progetti:

Denominazione progetto	<b>LABORATORIO TEATRALE</b>
Priorità cui si riferisce	Tutte le classi della scuola primaria.
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Ascoltare attentamente per aumentare i tempi di attenzione</li> <li>. Comprendere e memorizzare testi complessi</li> <li>. Curare l'espressività</li> <li>. Sviluppare la creatività</li> <li>. Valorizzare le specificità nella relazione con gli altri</li> </ul>



	. Comprendere l'importanza di un'esperienza positiva ed arricchente per tutti.
Attività previste	Attività previste: - ricerca del tema conduttore - assegnazione delle varie parti - giochi di ruolo, di improvvisazione e interpretazione teatrale
Risorse finanziarie necessarie	//
Risorse umane (ore) / area	Docente di laboratorio teatrale. Tempo previsto: 14 ore totali per classe.
Altre risorse necessarie	Palcoscenico.
Valori / situazione attesi	Acquisizione di maggior sicurezza e autocontrollo

Denominazione progetto	<b>STREET ART</b>
Priorità cui si riferisce	Interagire con il territorio cittadino con tecniche artistiche contemporanee utilizzando le competenze artistiche acquisite
Obiettivo di processo (event.)	Sperimentare nuove tecniche artistiche, confrontarsi con "lo spazio" e studiare un soggetto seguendo un tema
Attività previste	Elaborazione in aula di un pannello che riproduce il disegno da realizzare con i gessetti colorati su un marciapiede del suolo cittadino
Risorse finanziarie necessarie	Acquisto del materiale necessario (polvere di gesso e colori a tempera)
Risorse umane (ore) / area	Insegnante di arte e immagine- coordinatrice
Altre risorse necessarie	Gessetti.
Valori / situazione attesi	Sperimentazione di nuove tecniche artistiche contemporanee; abbellimento del suolo pubblico e sviluppo di un tema.

## EDUCAZIONE FISICA

### Progetti:

Denominazione progetto	<b>OLIMPIADI</b>
Priorità cui si riferisce	Promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria.
Obiettivo di processo (event.)	Favorire lo sviluppo di un corretto concetto di competizione. Eseguire correttamente i principali gesti tecnici dell'atletica. Comprendere il valore delle regole all'interno dello sport e l'importanza di rispettarle (fair play).
Attività previste	Sono previste mini competizioni di tutte le discipline dell'atletica che coinvolgono le classi della scuola primaria. Premiazione finale.
Risorse finanziarie necessarie	Utilizzo delle attrezzature sportive e degli spazi all'aperto presenti in Istituto.

Risorse umane (ore) / area	Il corpo docente – una giornata scolastica
Altre risorse necessarie	//
Valori / situazione attesi	Maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Cooperare ed interagire positivamente con gli altri , consapevoli del valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Denominazione progetto	<b>LABORATORIO SPORTIVO DI NUOTO</b>
Priorità cui si riferisce	Promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria. Conoscere i principali elementi tecnici della disciplina sportiva.
Obiettivo di processo (event.)	Eseguire correttamente i principali gesti tecnici del nuoto Comprendere il valore delle regole all'interno dello sport e l'importanza di rispettarle (fair play).
Attività previste	Sono previste cinque lezioni pratiche per classe, alla piscina comunale di Ivrea ,di un'ora ,che coinvolgono le classi della scuola primaria.
Risorse finanziarie necessarie	Viene richiesto un piccolo contributo alle famiglie.
Risorse umane (ore) / area	Insegnante di Educazione Fisica ed Insegnanti di nuoto presenti in piscina – moduli di cinque lezioni di un'ora.
Altre risorse necessarie	//
Valori / situazione attesi	Maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Conoscere i principali gesti tecnici della disciplina. Cooperare ed interagire positivamente con gli altri, consapevoli del valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Denominazione progetto	<b>LABORATORI SPORTIVI DI MINIVOLLEY, MINIBASKET E ATLETICA</b>
Priorità cui si riferisce	Promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria. Conoscere i principali elementi tecnici delle suddette discipline sportive.
Obiettivo di processo (event.)	Eseguire correttamente i principali gesti tecnici del minivolley, del minibasket e dell'atletica Favorire lo sviluppo di un corretto concetto di competizione. Comprendere il valore delle regole all'interno dello sport e l'importanza di rispettarle (fair play).
Attività previste	Sono previste lezioni pratiche in palestra di un'ora alla settimana che coinvolgono le classi della scuola primaria per l'intero anno scolastico. Torneo finale. Atletica per tutte le classi. Minivolley e minibasket per le classi terza, quarta e quinta.

Risorse finanziarie necessarie	Utilizzo delle attrezzature sportive presenti in Istituto.
Risorse umane (ore) / area	Insegnante di Educazione Fisica – cinque ore alla settimana per tutto l'anno scolastico.
Altre risorse necessarie	//
Valori / situazione attesi	Maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Consolidare i principali gesti tecnici delle discipline interessate. Cooperare ed interagire positivamente con gli altri, consapevoli del valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

## Priorità, traguardi e obiettivi della scuola primaria

### PRIORITÀ

Le priorità che la Scuola Primaria si è assegnata per il prossimo triennio sono:

- Aiutare, con costante e progressivo riferimento al PEN (= Progetto Educativo Nazionale), l'alunno a "crescere come persona", facendo riferimento a motivazioni portanti e condivise, anche se talora "contro – corrente".
- Migliorare sul piano educativo – formativo la convivenza e i relativi comportamenti, portando gli allievi ad essere più responsabili e più rispettosi delle norme del vivere civile.
- Motivare gli allievi all'impegno e all'acquisizione di un metodo adeguato di lavoro, come mezzo di crescita scolastica e umana.
- Tendere al raggiungimento di risultati scolastici sempre migliori al termine della scuola primaria.
- Promuovere una costante crescita dei risultati delle prove standardizzate nazionali (= Invalsi).
- Continuare a sensibilizzarsi in riferimento al "Processo di Inclusione".

### TRAGUARDI E OBIETTIVI

I traguardi che la scuola primaria si è assegnata in relazione alle priorità sono:

1. Rivedere il “Piano Formativo” con il Collegio Docenti in modo che l’alunno sia al centro del Piano Educativo con le proprie caratteristiche ed esigenze.
2. Monitorare il “Comportamento” con costante riferimento a un “Regolamento disciplinare” elaborato, corretto e rivisto annualmente.
3. Processo di Inclusione: supportare gli alunni in difficoltà scolastica (BES, DSA, ADHD, HC) prevedendo percorsi personalizzati e di recupero e/o potenziamento.
4. Ampliare le fasce alte di rendimento.
5. Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali.
6. Realizzazione di una scuola aperta.

Si ritiene che quanto proposto sia un cammino realizzabile per motivare maggiormente allievi e docenti, attuando metodologie di lavoro adeguate e facendo soprattutto leva sull’interesse e sulla partecipazione attiva degli alunni.

Gli obiettivi di processo che l’Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono così declinabili:

- Revisione curricolo, progettazione e valutazione
- Miglioramento ambienti di apprendimento
- Realizzazione Progetto Inclusione
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- Innalzamento dei livelli d’istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali



## Scelte conseguenti ai risultati delle prove Invalsi

L'analisi compiuta nella sezione dedicata del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica, Inglese) ha messo in luce risultati positivi ed apprezzabili nelle due classi (II e V). Si è strutturato un percorso che aiuti gli insegnanti ad avvicinarsi alle prove con sicurezza e professionalità per preparare gli alunni attraverso un approccio didattico che punti allo sviluppo del ragionamento logico, all'ascolto e alla comprensione delle consegne in autonomia.

### PIANO DI MIGLIORAMENTO

#### Vengono seguite due aree:

- Area esiti degli studenti
- Area obiettivi di processo

### AREA ESITI DEGLI STUDENTI

#### PRIORITÀ

Ottenere risultati in costante crescita rispetto alle prove standardizzate nazionali.

#### AZIONI

- Preparare ed effettuare prove di verifica iniziali, di metà anno e comuni per tutte le classi di scuola per italiano, matematica e inglese, sullo stile di quelle dell'INVALSI, per abituarsi a nuovi modelli di insegnamento, di apprendimento e di valutazione, creando una griglia comune di valutazione.
- Somministrare le prove, considerando i criteri Invalsi.
- Confrontare i risultati ottenuti.

#### OBIETTIVI MISURABILI

- Avere risultati medi superiori al 50% per ogni prova somministrata.

- Avere collaborazione tra docenti di tutte le discipline per un'azione didattica più incisiva e condivisa.

## **RISORSE UMANE E FINANZIARE**

Tutti i docenti della Scuola sono impegnati durante le ore di programmazione didattica ed educativa, senza ulteriore dispendio monetario da parte dell'Istituzione, facendo ricorso alla "Funzione docente".

## **AREA OBIETTIVI DI PROCESSO**

### **CURRICOLO**

#### ***PRIORITÀ***

Miglioramento della stesura del curriculum verticale, articolato per competenze.

Per competenza intendiamo: comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di studio e di lavoro, con responsabilità ed autonomia.

Organizzazione dei diversi gruppi di lavoro e delle azioni di ognuno.

#### ***AZIONI***

1. A.S. 19/20: Coinvolgimento dei docenti in un progetto di formazione sulla progettazione didattica per competenze:

- elaborare percorsi di insegnamento/apprendimento in modo che ogni alunno divenga maggiormente autonomo nell'apprendimento.

2. A.S. 20/21: Elaborare un curriculum verticale caratterizzato da approfondita analisi dei contenuti disciplinari con particolare attenzione a:

- contenuti espliciti
- metodologie d'insegnamento, con particolare attenzione alle prassi di Inclusione
- strutturazione del percorso scolastico

3. A.S. 21/22: Mettere in atto la nuova progettazione con incontri periodici di verifica tra i Docenti.

## **OBIETTIVI MISURABILI**

1. Formazione/aggiornamento di tutto il personale docente sulla didattica per competenze, con applicazione costante sulla didattica quotidiana
2. Creazione e consolidamento degli scambi professionali tra primaria e secondaria, per alunni con BES
3. Miglioramento negli apprendimenti degli studenti, puntando soprattutto sulle capacità verbali, scritte e di problem solving declinate nelle situazioni reali.

## **Ampliamento offerta formativa**

### ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI

La nostra scuola **ha deciso di perseguire**, nei prossimi anni scolastici, la “politica dell’inclusione” con il fine ultimo di “garantire il successo scolastico” a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione, così come riconosciuto dalla Legge 170/2010.

### **AZIONI**

Il Collegio Docenti consoliderà il gruppo di lavoro che dovrà occuparsi dell’Inclusione.

Il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI) stenderà il PIANO ANNUALE PER L’INCLUSIONE:

- attuando una rilevazione sui DSA/ BES presenti nelle diverse classi.
- raccogliendo la documentazione degli interventi didattico - educativi già attuati.
- fornendo, su richiesta, supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie per la gestione di particolari problematiche.

La scuola metterà a disposizione la presenza di un Educatore-Tutor che si occuperà di supportare in alcune ore della giornata scolastica gli alunni con BES/DSA. Nei casi di bambini HC si attiverà la presenza di un’insegnante di sostegno.

## **OBIETTIVI MISURABILI**

- Nella elaborazione della “Progettazione della classe” il GLI proporrà una programmazione degli obiettivi da perseguire, delle attività da porre in atto e, al termine dell’anno scolastico, il Consiglio di Classe e il Collegio dei Docenti procederanno alla verifica dei risultati raggiunti.
- Prevedere modalità per: tenuta sotto controllo dei PDP (stesura di PDP funzionali e loro gestione), approfondimento di concreti oggetti didattici delle singole discipline (strumenti compensativi, dispensativi e strategie didattica).
- Verificare e valutare gli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e finali.
- Adottare sistemi di valutazione programmati e condivisi, coerenti con le prassi inclusive.
- Realizzare un raccordo attraverso incontri programmati tra insegnanti di sostegno, tutor e insegnanti curricolari, migliorando gli strumenti di comunicazione che permettono il confronto graduale e costante degli alunni seguiti.
- Condividere con le famiglie il percorso di inclusione, offrendo degli spunti di riflessione e formazione alle famiglie su temi che possono risultare problematici. Strutturare percorsi formativi con enti territoriali, laddove necessario.
- Valorizzare la risorsa “alunni” attraverso l’apprendimento cooperativo per piccoli gruppi.
- Valorizzare gli spazi, le strutture, i materiali e la presenza degli altri ordini di scuola per lavorare sulla continuità, sull’inclusione.
- Potenziare la formazione docenti sull’utilizzo degli strumenti informatici per facilitare l’apprendimento.
- Potenziare il tutoraggio tra pari.

La Coordinatrice didattica con i Docenti del GLI organizzerà un calendario operativo delle proposte emerse per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.